

FINANZA E MERCATI

Piazza Affari, volano le editoriali

FRANCO BRIZZO

In mancanza di notizie corpose sul fronte delle società la Borsa archivia un'altra seduta "tecnica", dominata da movimenti speculativi e influenzata dalle componenti internazionali. L'incertezza di Wall Street per la dichiarazione del governatore della banca centrale statunitense, che ha parlato di un mercato azionario sopravvalutato, ha indovinato Piazza Affari e il Mibtel, dopo un rapido passaggio in terreno negativo, ha chiuso in rialzo dello 0,81% con scambi in leggero calo a 4.352 miliardi di lire. In evidenza l'editoria, aiutata dal buon andamento del mercato pubblicitario e dalle attese per la liberalizzazione delle vendite dei giornali e spinta oggi dalle voci di un possibile scorporo di Rcs da

Hdp (+4,16%) e di un interesse della società editrice per "Virgilio", il motore di ricerca su Internet, nei giorni scorsi indicata come preda dell'Espresso (+5,95%). La voce di un interesse di Mondadori (+8,28%) per Class editori (+2,96%) il riferimento, +18,22% il prezzo ufficiale (+3,98%), mentre Seat-Pagine Gialle (+11,63%) ha beneficiato dell'ipotesi di un dividendo straordinario. Balzo di Bnl (+4,57%) per la scommessa sull'ingresso del titolo nel Mib30 e per l'intenzione del Banco Bilbao di rafforzare i legami con la banca. Forte Bancanapoli (+3,24%), mentre Bancaroma sale (+2,25%) e Comit perde lo 0,5% dopo la dichiarazione dei vertici dei due istituti.

Siglato a 35 ore il contratto Sanità

Sciopero scongiurato. La Cgil: «Buon accordo, in linea con il 23 luglio»

ROMA È durata quattordici mesi l'attesa del nuovo contratto per i lavoratori della sanità e ieri finalmente è stata raggiunta l'intesa. La sigla dei sindacati e dell'Aran (l'agenzia per la negoziazione del pubblico impiego) è arrivata a seguito di un incontro chiarificatore con le Regioni. L'accordo raggiunto ha così scongiurato lo sciopero previsto per domani che i sindacati hanno revocato. La parola passa ora ai lavoratori (oltre mezzo milione in tutto il comparto) nell'ambito di una consultazione che dovrebbe concludersi nell'arco di un mese. Se

avrà esito positivo, sindacati e Aran stipuleranno il contratto che a regime dovrebbe portare nelle buste paga un aumento di 127 mila lire medie mensili. L'incremento delle retribuzioni è infatti in linea con l'inflazione programmata, pari al 3,3% nel biennio 1998-1999. L'aumento dei minimi tabellari è suddiviso in due tranches: la prima, di 41 mila lire avrà decorrenza retroattiva al novembre scorso, la seconda di 34 mila lire scatterà a giugno di quest'anno. Le risorse destinate al trattamento accessorio, corrispondenti a circa 26 mila lire per ogni addetto, saranno invece distribuite in sede di contrattazione integrativa decentrata e saranno disponibili alla fine di quest'anno.

«Abbiamo ottenuto quello che avevamo chiesto», dichiara il segretario nazionale della Funzione pubblica Cgil, Laimer Armuzzi - ovvero l'applicazione dell'accordo del 23 luglio, e questo è stato. Siamo soddisfatti anche per il riconoscimento di alcuni diritti non solo legati a rivendicazioni economiche come, per esempio, la possibilità per tutta quella fascia di lavoratori atipici di ottenere contratti con condizioni che non siano peggiorative rispetto a quanto stabilito in sede nazionale». Un

buon accordo, dunque, che prevede anche la riduzione dell'orario da 36 a 35 ore a cominciare dal personale impegnato nei turni e la possibilità che in sede di contrattazione integrativa si disponga di un pacchetto di ore da destinare alla formazione. Alla soddisfazione dei sindacati si aggiunge quella del ministro della Sanità Rosy Bindi per «l'importante risultato che offre al Servizio sanitario nazionale gli strumenti per valorizzare e responsabilizzare il personale sanitario in una fase impegnativa di rinnovamento e rilancio dell'intero sistema pubblico».

LA VOCE

Tute blu, confederazioni a consulto

«Sull'orario sotto attacco il contratto nazionale»

ROMA Un incontro con le confederazioni per discutere della riduzione dell'orario di lavoro. O meglio, della sede in cui la riduzione d'orario viene regolata. Fiom, Fim e Uilm hanno deciso di chiederlo ieri, dopo l'ultimo confronto avuto con Federnuovita per il rinnovo del contratto delle tute blu, e che ha lasciato tutti fermi sulle proprie posizioni. «Gli imprenditori affermano che quella dell'orario non è una "pregiudiziale", però dalle loro dichiarazioni emerge sullo sfondo il ruolo che deve avere il contratto nazionale di lavoro», spiega il segretario nazionale della Cisl Giorgio Caprioli. «Uno strumento che le imprese, nei fatti, mirano ad indebolire».

Di qui la necessità di un chiarimento con Cgil Cisl Uil. Secondo i sindacati, infatti, Federnuovita non vuole assolutamente discutere delle riduzioni nel contratto nazionale, e contestualmente nega che lo si debba fare nella contrattazione integrativa. Ma è proprio alle aziende, tuttavia, che si vorrebbe lasciare la partita e questo per non rinunciare ai benefici per mille miliardi previsti nel Fondo inserito in finanziaria per ricentificare la riduzione d'orario. Ma questa previsione, nel contratto nazionale non ci deve essere. E dato che è proprio quello lo strumento «naturale» per regolare la questione, va da sé che le proposte di Federnuovita «lo mettono a rischio nella sostanza».

Preoccupato per il negoziato e per gli attacchi al contratto nazionale anche il segretario nazionale della Fiom, Cesare Damiano. «La trattativa è al palo», commenta. Federnuovita ha ribadito con estrema chiarezza di non considerare possibile in questo contratto la riduzione d'orario a nessun titolo. E anche per Damiano in prospettiva c'è il rischio del «ridimensionamento» del contratto nazionale come strumento di regolamentazione delle riduzioni d'orario perché gli industriali la vorrebbero in funzione delle «convenienze aziendali». E domani si discuterà di salario.

Dalla Cgil un «bancomat» per i servizi agli iscritti

In attesa di uno «sportello unico» per tutti i servizi del sindacato la Cgil vara la «carta dei servizi» e punta a una sorta di «bancomat» per dare la possibilità agli iscritti di usufruire con una sola tessera delle varie prestazioni offerte dal sindacato. Nella carta, inviata a tutti gli iscritti al sindacato, la Cgil dà informazioni sui servizi di assistenza e consulenza nei diversi campi (previdenza, lavoro, fisco, abitazioni, credito) ma anche sulla possibilità di condizioni agevolate e sconti per assicurazioni, abbonamenti, viaggi e acquisti. Ai principali servizi della Cgil ha detto il segretario federale Carlo Ghezzi presentando l'iniziativa «si rivolgono ogni anno milioni di persone. Il patronato (Inca) ha oltre sei milioni di contatti. Per consulenze sulla preparazione del 730 i contatti con i centri di assistenza fiscale (Caaf) sono un milione e mezzo mentre circa un milione sono quelli per il 740».

Muore operaio edile in un cantiere comunale

Sepolto vivo nel buco dell'escavatrice

Ancora morti bianche. Ieri, a Subiaco, vicino Rieti, un operaio edile ha perso la vita in un cantiere comunale. Pasqualino Di Clemente, sposato e padre di tre figli, stava lavorando alla rete fognante per conto di una ditta che aveva l'appalto dei lavori dal comune. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto ha fermato l'escavatore sul quale stava operando e lasciato il posto di guida, si è calato, nonostante, a quanto sembra, il divieto del titolare e le raccomandazioni di un suo compagno di cantiere, nel scavare profondo oltre tre metri per verificare se aveva raggiunto un tombino sotterraneo di collegamento dei tubi per l'allontanamento

dei liquami. «In un attimo - ha detto Lorenzo De Luca, l'operaio che si trovava con lui - una massa di terriccio staccata da una parete si è riversata su Pasqualino ricoprendolo completamente. Con le mani ho cercato di toglierlo la terra dal viso ma quando ci sono riuscito era già troppo tardi». Sono accorsi alcuni abitanti della zona che hanno chiesto l'intervento dei carabinieri di Subiaco, dei vigili del fuoco e della polizia municipale. I carabinieri hanno acquisito presso gli uffici comunali tutto il carteggio relativo all'opera. Il titolare della ditta appaltatrice è stato ricoverato in ospedale in stato di shock.

AZIONI

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. %, Min., Max., Anno, Prezzo Uff. in lire. Rows include A.MERCURY, ACQUINO, ACQUINO POTAB, AEDS, AEDS RNC, AEM, AEROP ROMA, ALITALIA, ALLENZA, ALLENZA RNC, ALLIANCE SUB, AMGA, ANSALDO TRAS, ARQUATI, ASSITALIA, AUSILIARE, AUTO TO MI, AUTOGIR, AUTOSTRADA, B.AGR MANT W, B.AGR MANTOV, B.DESIO E BR, B.FIDURAM, B. INTESA, B. INTESA R W, B. INTESA RNC, B. LEGNANO, B. LOMBARDA, B. LOMBARDA W, B. NAPOLI, B. NAPOLI RNC, B. ROMA, B. SARDIGNA, B. TOSCANA, BASSETTI, BAYER, BAYERISCHE, BCA CARRIGE, BCO CHIAVARI, BEGHELLI, BENETTON, BIMI, BINA, BINA, BNA PRIV, BNA RNC, BNL, BNL RNC, BOERO, BON FERRAR, BREMBO, BROSCIOSI, BUIFFETTI, BULGARSI, BURGO, BURGO RNC, C.CAFFARO, CALCEMENTO, CALIP, CALTAIDR RNC, CALTAIDRONE, CAMEF, CARRARO, CASTELGARDEN, CEM AUGUSTA, CEM BARIL RNC, CEM BARILETTA.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. %, Min., Max., Anno, Prezzo Uff. in lire. Rows include CEMENTER, CEMENTAR ZIN, CIGA, CIGA RNC, CIRA, CIR, CIR RNC, CIRIO, CIRIO W 99, CMI, COFIDE, COFIDE RNC, COMIT, COMIT RNC, COMPART, COMPART RNC, CORBERAM, CR FOND, CR VALTEL, CREDEM, CREMONNI, CREPIS, CSP, DALMIRE, DANIELI, DANIELI RNC, DANIELI W, DANIELI W93, DE FERRARI, DE FERRARI RNC, DEROMA, EDISON, EMAR, ENI, ERG, ERICSSON, ERID BEG SAY, ESNOTE, ESPRESSO, FALCK, FALCK RNC, FIAT, FIAT PRIV, FIAT RNC, FIN PART, FIN PART PRI, FIN PART RNC, FINARTE ASTE, FINCASA, FINMECC RNC, FINMECC W, FINMECCANICA, FINREX, FOND ASS, FOND ASS RNC, GABRETTI, GARBOLLI, GERMANI, GEMINA, GEMINA RNC, GENERALI, GENERALI W, GEWISS, GILDEMEISTER, GIM, GIM RNC.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. %, Min., Max., Anno, Prezzo Uff. in lire. Rows include GIM W, GRANDI VIAGG, HDI RNC, HDI RNC RNC, IORA PRESSE, IFI PRIV, IFIL, IFIL R W 99, IFIL RNC, IFIL W 99, IM METANOP, IMA, IMPREGILO RNC, IMPREGILO W99, INA, INEX, INTER RNC, INTERPUMP, IPI, IRCE, ISIT CR FOND, M.DIOBANCA W, MEDIANUM, MERLONI, MERLONI RNC, MIL ASS, MIL ASS RNC, MITTEL, MONDADORI, MONDADORI RNC, MONIFIRE, MONIFIRE RNC, MONTEB, MONTEB RNC, NAV MONTAN, NEDCHI, NEDCHI RNC, OLCESE, OLIVETTI, OLIVETTI P, OLIVETTI RNC, OLIVETTI W, OLIVETTI W99, P.B.G.C VIA, P.B.G.C VIA W1, P.B.G.C VIA W2, P.ETRA LAZIO, P.VERS GEM, PAGOSSINI, PARMALAT, PARMALAT WPR, PARMALAT WPR, PERLAR, PETRA, PETRA RNC, PININFARINA, PINEL CO RNC, PINEL SPA, PINEL SPA R, POL EDITOR, POP BRESCIA, POP COMINO, POP INTRA, POP LODI, POP MILANO, POP NOVARA, POP SPOLETO.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. %, Min., Max., Anno, Prezzo Uff. in lire. Rows include PREMADI, PREMUOA RNC, R.DE MED, R.DE MED RNC, RAS, RAS RNC, RECORD RNC, RECORDATI, RICCHIETTI, RICH GINORI, RINASCEN, RINASCEN P, RINASCEN R W, RINASCEN RNC, RINASCEN W, RINASCEN W99, RIVANAM, RISANAM, RISANAM RNC, RIVANAM, RIVANAM RNC, ROLAND EUROP, ROLLO BANCA, ROTONDI EV, S.DEL BENE, SABAF, SADI, SAES GETT, SAES GETT P, SAES GETT R, SAFFLO, SAFFLO RNC, SAI, SAIRIS, SAIGA, SAIA RNC, SAIPEM, SAIPEM RNC, SCHIAPP, SEAT PG, SEAT PG RNC, SEAT PG RNC, SIRT, SMI MET, SMI MET RNC, SMI MET W99, SMURFIT SISA, SNIA BPD, SNIA BPD R1, SNIA BPD RNC, SOGEFI, SOL, SONDEL, SOPAF, SOPAF RNC, SORIN, SPAOLO IMI, STAYER, STEFANEL, STEFANEL R, STEFANEL W, STEFANIEL, STEFANEL, STMICROEL, TARGETTI, TARGETTI R, TELECOM IT, TELECOM IT R, TERME ACQUI, TERME ACQUI RNC, TIM, TIM RNC, TORO.

Advertisement for directa, featuring an image of a person at a computer. Text: "con directa adesso tutti i risparmiatori possono comprare e vendere da soli le azioni in Borsa via Internet col loro PC in un minuto... commissioni 0,35%... directa trading on-line dal 1996... www.directa.it... 011.5301011".